

Sequestro di shopper fuorilegge a Rovigo

polimerica.it/articolo.asp

5 aprile 2017

Controlli delle Fiamme Gialle in cinque esercizi della provincia rodigina hanno portato al sequestro di 18mila sacchetti in plastica. 13:49



La Guardia di finanza di Rovigo ha sequestrato presso alcuni esercizi commerciali della provincia circa **18mila sacchetti** per la spesa in plastica non conformi alla legge, utilizzati illecitamente per l'imballo di vari prodotti, compresi alimenti.

L'operazione delle Fiamme Gialle, che ha ricevuto il plauso di **Assobioplastiche**, ha coinvolto cinque commercianti (4 cinesi e uno italiano) delle città di Adria, Polesella, Badia Polesine e Lendinara, in provincia di Rovigo.

“Il settore degli shopper per asporto merci vive in una condizione di illegalità inarrestabile - ha commentato il presidente di Assobioplastiche, **Marco Versari** – con 60 buste su 100 in circolazione assolutamente fuori norma. Ci troviamo in una situazione in cui una legge dello Stato, concepita per proteggere l'ambiente e per stimolare sviluppo economico ed occupazione attraverso la crescita di una filiera di imprese altamente innovative, soccombe di fronte al malaffare, alla concorrenza sleale e alla criminalità”.

In base ai dati dell'**osservatorio Assobioplastiche**, in media 7 ambulanti su 10 e 8 commercianti al dettaglio su 10 distribuiscono sacchetti fuori legge, nonostante la legge sia entrata definitivamente in vigore il 24 marzo 2012 e il regime sanzionatorio dall'11 agosto 2014.

“Non solo c'è bisogno di controlli sempre più serrati e di sanzioni pesanti – ha aggiunto Versari - ma è ora che anche le camere di commercio e le **associazioni di categoria** di commercianti e ambulanti inizino a fare la propria parte, se non vogliono essere conniventi di un sistema dominato dalla volontà di arricchirsi in modo fraudolento, a spese della collettività, delle imprese oneste e dell'ambiente”.

© Polimerica - Riproduzione riservata